



Verbale per seduta del 16-11-2011 ore 14:30

CONSIGLIO COMUNALE
XI COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Cesare Campa, Bruno Centanini, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Michele Mognato, Carlo Pagan, Andrea Renesto, Luca Rizzi, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Stefano Zecchi.

Consiglieri presenti: Claudio Borghello, Cesare Campa, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Marco Gavagnin, Giovanni Giusto, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Carlo Pagan, Andrea Renesto, Luca Rizzi, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Renato Boraso (sostituisce Stefano Zecchi), Giuseppe Caccia (sostituisce Camilla Seibezzi), Antonio Cavaliere (sostituisce Lorenza Lavini), Giacomo Guzzo (sostituisce Valerio Lastrucci).

Altri presenti: Assessore Andrea Ferrazzi, Assessore Alessandro Maggioni, Direttore Marzio Ceselin, Direttore Raffaele Pace, Dirigente Manuele Medoro.

Ordine del giorno seduta

1. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 879 \(nr. prot. 126\)](#) con oggetto "Richiesta apertura via Musatti a seguito trasferimento scuola Vecellio all'ex Stefanini - Mestre. ", inviata da Saverio Centenaro
2. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 882](#) con oggetto "S.S. C. Reyer e palazzetto dello sport ", inviata da Emanuele Rosteghin

Verbale seduta

Alle ore 14.55 il presidente Scaramuzza, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e propone l'inversione della trattazione dei punti all'ordine del giorno ringraziando il consigliere Centenaro per la disponibilità dichiarata e gli assessori e dirigenti presenti.
La commissione approva.

Il presidente quindi invita il consigliere Rosteghin ad illustrare il contenuto dell'interpellanza.

ROSTEGHIN dichiara che la sua richiesta deriva dal voler capire perché non si è arrivati alla conclusione positiva della trattativa con la società. Domanda anche se c'è una possibilità, oltre che con la convenzione firmata, di far giocare la squadra a Mestre comunque. Se non ci sono altri problemi, propone che il Comune esegua direttamente i lavori di ristrutturazione del Taliercio.

COSTALONGA rende noto di aver presentato un'interrogazione sulla gestione del palazzetto Anciollotto.

CACCIA invita i commissari ad esprimere solidarietà all'assessore allo sport per gli attacchi subiti sulla stampa locale.

FERRAZZI spiega che per il Taliercio si sta cercando di chiudere la convenzione per dar modo alla Reyer di giocare in città; ricorda che ci sono molte società sportive che operano sul territorio comunale e che il Comune rappresenta tutta la città e quindi anche queste piccole realtà e non può non essere protagonista della politica di sostegno allo sport; il 4 Novembre è stata inviata ufficialmente la proposta di convenzione.

MAGGIONI precisa che l'ampliamento del palazzetto Taliercio è all'ordine del giorno da tempo, con la Reyer si era verificata la modalità di esecuzione dei lavori con un progetto condiviso. Un'altra ipotesi è che i lavori vengano eseguiti direttamente dal Comune ma ritiene che debba essere raggiunto un accordo.

CESELIN illustra il contenuto della proposta dell'Amministrazione: durata di 9 anni di convenzione, canone di 18.000 euro anno, copertura del 93% delle spese per consumi ed in cambio Reyer si impegna ad effettuare lavori per 700.000 euro. Di contro la società propone il rinnovo automatico della durata ma la permanenza sicura in serie A non può essere data per certa; il nulla osta ad effettuare altri lavori nell'impianto a prescindere dall'assenso del Comune con le spese a carico dell'Amministrazione; la richiesta era anche che per l'affidamento dei lavori la società doveva attenersi alle procedure della Pubblica Amministrazione con la tenuta della contabilità di cantiere per dar modo al Comune di conoscere

esattamente lo stato dell'impianto; la ulteriore richiesta di erogazione per tutta la durata del periodo di gestione del contributo di 130.000 euro che non può essere accolta per il periodo troppo lungo e per le difficoltà che ha l'Amministrazione nella gestione del suo bilancio; la messa a norma dei parcheggi limitrofi con l'adeguamento alle norme della Federazione. L'Amministrazione quindi chiede che oltre alle date di inizio lavori e fine ci sia la costante documentazione per gli eventuali lavori non contemplati nel progetto ed le eventuali varianti in corso d'opera; altra richiesta era che il Comune si facesse carico della dipintura di una parte degli interni dell'impianto, di prevedere una presenza costante dei vigili urbani durante le manifestazioni. Il Comune ha chiesto di avere tracciabilità dei pagamenti e delle operazioni di conto corrente relative ai lavori, di avere contezza della gestione della pubblicità all'interno del palazzetto. Inoltre fa presente che la società non ha ancora avanzato richiesta ufficiale per la gestione del palasport.

CAMPA sostiene che i rapporti tra le società sportive ed il Comune sono sempre stati turbolenti, è evidente che il signor Brugnaro ha letto la convenzione stipulata con il Rivolta; ritiene che è sempre bene non solo favorire le società ma permettere loro di effettuare gli eventuali lavori che se diretti dal privato possono essere velocizzati sempre rispettando le norme e le leggi. Sostiene che la polemica tra le parti debba cessare e si debba trovare una soluzione equa al problema; cita il principio di sussidiarietà che sta per essere inserito anche nello statuto comunale, domanda di incontrare anche i rappresentanti della società.

Alle ore 15.25 esce il consigliere Boraso ed entra il consigliere Pagan.

TRABUCCO afferma che dopo aver letto le dichiarazioni fatte dai rappresentanti della società, si sia superato il normale rapporto tra associazioni e Comune. Fatti i conti su quanto descritto prima ravvisa che l'Amministrazione si impegna finanziariamente molto di più dei 700.000 euro necessari ad effettuare i lavori e che sono a carico della Reyer e che le altre richieste della società non abbiano motivo di sussistere ed in ultima analisi dichiara che lo sforzo dell'Amministrazione verso la società sia notevole anche in rapporto con quanto sta avvenendo per le altre associazioni sportive. Invita l'Amministrazione a riprendere i colloqui, conviene nel fare una riflessione sulla possibilità di fare direttamente i lavori, bisogna considerare pure quanti sacrifici vengono chiesti ai cittadini.

FERRAZZI elenca in sintesi l'impegno finanziario che consiste in 60.000 euro per le spese dei consumi, 112.000 di contributo del Comune e 314.000 euro di contributi del Casinò.

CACCIA si ritiene soddisfatto che l'assessore Maggioni sia impegnato a raggiungere un accordo con la società, sottolinea ancor di più il ruolo di imprenditore "sostenuto" dalla collettività ma che non ha diritto di tentare lo sfruttamento della collettività stessa. Altre società svolgono la loro attività senza ricevere contributi e svolgendo un servizio sociale.

COSTALONGA in merito al palazzetto dell'Ancillotto, sembra ci sia una scrittura privata tra società sportive sulle modalità di gestione per la gestione dell'impianto; fa presente che anche in altri impianti il Comune paga tutte le spese per i consumi. Ricorda la richiesta presentata per conoscere i criteri di erogazione dei contributi dell'assessorato allo Sport; ritornando al Tallercio domanda perché il Comune non gestisce direttamente l'impianto.

Alle ore 15.45 esce il consigliere Pagan.

SCARAMUZZA precisa che il palazzetto Ancillotto non rientra nei rapporti tra Comune e Reyer e questo si era già discusso in una precedente riunione della commissione: Auspica la permanenza di una società di eccellenza sportiva in città ma le leggi e le norme devono essere rispettate da tutti; prende atto che la richiesta di trasparenza negli atti, richiesta da tutti i consiglieri, debba essere rispettata sempre e quindi è giusto chiedere la tracciabilità dei pagamenti che servono a realizzare questa opera. Certamente serve ritornare al tavolo della trattativa senza preclusioni e di avere, però, anche contezza di quanto avviene nelle proprietà comunali.

VENTURINI dichiara che è interesse della città avere la Reyer che gioca nella sua "casa", ma fa notare che anche la società ha interesse a fare lo stesso, domanda quali passi farà l'Amministrazione per superare questo stallo e entro quanto tempo si pensa di chiudere la diatriba magari anche superando le difficoltà di una convenzione che adesso sembra non possa essere accolta.

RENESTO domanda perché l'Amministrazione si impegna a sopportare questa entità di costi dei consumi data la rilevanza della società sportiva e se nel frattempo l'impianto in questione viene utilizzato da altre società sportive.

CAMPA chiede di avere il testo della proposta di convenzione considerando che l'erogazione dei contributi sia un'altra cosa. Spesso i lavori affidati direttamente alle società sportive comportano anche meno spese perché possono intervenire anche aspetti di volontariato che non possono essere utilizzati dall'Amministrazione; chiede di avere un confronto in commissione con i rappresentanti della società per capire e conoscere anche le posizioni di quella che sembra essere una controparte; a seguito di questa ipotesi domanda pure di poter verificare i punti di contrasto tra Comune e Reyer.

MAGGIONI conviene con il fatto che i lavori effettuati dalle società vengono realizzati più velocemente, riafferma la volontà del Comune di seguire costantemente l'esecuzione delle opere concordate ed anche quelli che la Reyer dovesse realizzare oltre il progetto condiviso.

Alle ore 16.10 esce il consigliere Gavagnin.

BORGHELLO ricorda che Venezia, nello sport, era una delle prime città in Italia, dopo un po' è scemato tutto ma in cambio sono nate molte piccole società sportive attive su tutto il territorio comunale. Per inciso, fa notare che senza tanti clamori il Cus Venezia occupa il palazzetto dell'Arsenale con molti più atleti ed in molte specialità formando pure eccellenze di caratura non solo nazionale. In giro per l'Italia ci sono tanti interventi sugli impianti sportivi o realizzati interamente dai privati oppure realizzati in stretto collegamento tra privati ed istituzioni pubbliche. Da parte del Comune non c'è atto contrario alla stipula della convenzione, dispiace però che il pubblico che assiste alle partite della Reyer venga strumentalizzato. Sulla gestione del palazzetto Ancillotto è giusto che la Reyer partecipi alla gara per l'assegnazione come tutte le altre società.

GIORDANI fa presente che Brugnaro ha dimostrato alla città la sua capacità imprenditoriale ed anche il suo amore quando ha sottoscritto un accordo con l'Amministrazione comunale per il recupero dell'immobile della Misericordia, ciò fa ben sperare per un accordo sul Taliercio.

CAMPA interviene sull'ordine dei lavori: ritorna sulle richieste fatte e chiede di avere una risposta sulla documentazione relativa alla bozza di convenzione e di incontro con i rappresentanti della Reyer.

CESELIN risponde che non c'è problema a consegnare sia la bozza di convenzione che l'elenco dei punti controversi.

FERRAZZI ribatte che quella del 4 Novembre inviata alla società è la proposta formale fatta dall'Amministrazione comunale, si dichiara disponibile fin da subito ad incontrare i rappresentanti della società e rende noto che la gestione del palazzetto Ancillotto verrà messa a gara quanto prima.

ROSTEGHIN considera positiva la volontà di trovare una soluzione alla questione, si augura che si faccia presto a riportare la Reyer a Venezia anche senza la convenzione firmata.

Alle ore 16.35 il presidente Scaramuzza annuncia che l'altra interpellanza proposta dal consigliere Centenaro verrà trattata in un'altra riunione della commissione e dichiara chiuso il dibattito.